

SCHEDA TECNICA 08.01.01-ITA

PIITTURA PER CALCESTRUZZO, PITTURA PER FACCIAE



TAKRIL Classic

Pittura acrilica per calcestruzzo

1. Descrizione, utilizzo

TAKRIL Classic è una pittura a dispersione, realizzata a base di leganti polimerici **adatta alla protezione e decorazione delle superfici in calcestruzzo e di altri tipi di supporti con legante cementizio**. Risponde alla normativa EN 1504-2 relativa ai prodotti per la protezione di superfici verticali nei sistemi di protezione e ripristino di strutture in calcestruzzo.

Raccomandata per:

- **proteggere e decorare superfici non intonacate in calcestruzzo, pannelli in fibrocemento, zoccolature non intonacate o finemente intonacate** di edifici residenziali ed altri, mura di sostegno in cemento, recinzioni in calcestruzzo e simili;
- **proteggere dalla polvere tutti i tipi di pavimentazione con leganti in cemento (massetti e rivestimenti cementizi, pavimenti in pietra levigata, calcestruzzo grezzo) non sottoposti a forti sollecitazioni** (vani usati solo all'occorrenza: cantine, locali caldaia, magazzini, ripostigli, rifugi, etc.);
- proteggere e decorare coperture in amianto-cemento e coppi in calcestruzzo.

Caratterizzata da un'ottima aderenza al supporto, offre eccellente barriera al CO₂, alta idrorepellenza, buona copertura, resistenza all'azione di gas inquinanti, raggi UV ed altri agenti atmosferici. Le superfici trattate sono resistenti a breve tempo contro l'azione di acidi diluiti e soluzioni alcaline, la resistenza all'usura è buona.

2. Confezionamento, tonalità cromatiche

Contenitori in plastica da 0,75 l:

- 10 tonalità già pronte secondo le cartelle colori PITTURE PER CALCESTRUZZO e JUB FAVOURITE FEELINGS
- le varie tonalità sono miscelabili tra loro in rapporti desiderati!

Secchio da 5 l:

- tonalità 1, 2 e 6 secondo le cartelle colori PITTURE PER CALCESTRUZZO e JUB FAVOURITE FEELINGS
- tonalità con i codici che terminano con 0, 1, 2, 3, 4 e 5 (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita)
- tonalità con i codici che terminano con A, B, C, D, E ed F nella cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS - (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita!)
- possibilità di tinteggiatura secondo la cartella di colori NCS* (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita)
- possibilità di tinteggiatura secondo la cartella di colori RAL CLASSIC* (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita)
- le varie tonalità sono miscelabili tra loro in rapporti desiderati!

Secchio da 16 l:

- 10 tonalità già pronte secondo le cartelle colori PITTURE PER CALCESTRUZZO e JUB FAVOURITE FEELINGS
- tonalità con i codici che terminano con 0, 1, 2, 3, 4 e 5 (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita)
- tonalità con i codici che terminano con A, B, C, D, E ed F nella cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS - (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita!)



- possibilità di tinteggiatura secondo la cartella di colori NCS* (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita)
- possibilità di tinteggiatura secondo la cartella di colori RAL CLASSIC* (sistema tintometrico JUMIX presso i punti vendita)
- in determinate condizioni è possibile fornire tonalità secondo le esigenze specifiche dei clienti
- le varie tonalità sono miscelabili tra loro in rapporti desiderati!

* il numero delle tonalità di colore può essere inferiore rispetto al numero totale di tonalità contemplate nelle cartelle colori a causa di alcune restrizioni tecniche

3. Dati tecnici

Densità (kg/dm³)		~1,42	
Contenuto di composti organici volatili COV (VOC) (g/l)		<40 direttiva UE VOC – categoria A/c (dal 01.01.2010): <40	
Tempo di asciugatura T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 % (ore)		secco al tatto	~3
		adatto per ulteriore lavorazione	da 4 a 6
		necessita di protezione contro pioggia	~24
		calpestabile	~24
Proprietà del film secco	resistenza a sollecitazioni	sollecitazioni medie	~3 giorni dall'applicazione
		sollecitazioni massime	~15 giorni dall'applicazione
	permeabilità al vapore acqueo EN ISO 7783-2	coefficiente μ (-)	<3800
		valore Sd (d = 100 μ m) (m)	<0,38 classe II (permeabilità media al vapore acqueo)
	resistenza allo sfregamento a umido EN 13300		resistente, classe 1
	permeabilità alla CO ₂ EN 1062-6	coefficiente μ_{CO_2} (-)	1500000
		valore SdCO ₂ (d = 100 μ m) (m)	>150
	assorbimento d'acqua per capillarità w ₂₄ EN 1062-3 (kg/m²h _{0,5})		<0,03 classe III (basso assorbimento d'acqua)
	adesione su calcestruzzo EN 1542 (MPa)	prima dell'invecchiamento	>2,0
		dopo invecchiamento EN 13687-3	>3,0
	scivolosità - coefficiente di attrito EN 13552 metodo A	su superficie asciutta	0,76
		su superficie bagnata	0,74

componenti principali: legante stirene-acrilato, cariche alluminosilicati e solfatiche, addensanti a base di cellulosa, pigmenti, acqua

4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere solido, asciutto e pulito, privo di particelle non aderenti, polveri, residui di oli per casseforme, grassi o altre impurità. In condizioni normali (T = +20 °C, umid. rel. dell'aria = 65 %), i supporti nuovi in calcestruzzo vanno lasciati ad essiccare per almeno un mese, mentre intonaci in calce-cemento e cemento devono essere lasciati a essiccare per almeno 7-10 giorni per ogni centimetro di spessore. Prima della pitturazione di rinnovo si deve asportare dal supporto tutti gli strati non aderenti, sensibili all'acqua e tutte le altre pitture decorative. Soprattutto nei casi di superfici molto sporche o di superfici in calcestruzzo attaccate da alghe e muffe, si consiglia il lavaggio con un getto d'acqua calda o con vapore - seguito da una disinfezione obbligatoria. Si può applicare anche su vecchi rivestimenti a dispersione ben aderenti.

Si possono verniciare massetti debitamente impermeabilizzati, stagionati almeno 1 mese qualora la durezza sia maggiore di 1,5 MPa e l'umidità non superiore al 4%. Superfici molto lisce, quali calcestruzzo e rivestimenti cementizi lisciati, oppure pavimenti in pietra levigata, vanno irruvidite mediante sabbiatura prima della verniciatura. La sabbiatura



si utilizza anche per rimuovere lo strato di boiacca che risale sulla superficie del rivestimento e si indurisce. Prima di pitturare si deve stendere un primer. Per pareti e pavimenti interni, nonché per zoccolature meno esposte e di dimensioni ridotte, consigliamo l'applicazione del fondo AKRIL Emulzija diluito (AKRIL Emulzija : acqua = 1 : 1) o la pittura stessa diluita con l'acqua (TAKRIL Classic : acqua = 1 : 1), mentre sulle facciate, su pannelli in fibrocemento, oppure su coppi e tegole in calcestruzzo e cemento va applicato il fondo diluito JUKOL Primer (JUKOL Primer : acqua = 1 : 1). Il fondo si applica con un pennello idoneo, con un rullo da imbianchino a setole lunghe o in tessuto; si può applicare anche a spruzzo. In condizioni normali ($T = +20\text{ }^{\circ}\text{C}$, umid. rel. dell'aria = 65 %) si procede con la prima mano della pittura a distanza di 12 ore dall'applicazione del primer.

Consumo indicativo/medio (influenzato dall'assorbimento e rugosità del supporto):	
JUKOL Primer	90 – 100 ml/m ²
o	
AKRIL Emulzija	90 – 100 g/m ²
o	
TAKRIL Classic	90 – 100 ml/m ²

5. Preparazione della pittura

Mescolare TAKRIL Classic accuratamente prima dell'applicazione; se necessario, in funzione della tecnica o delle condizioni di utilizzo, diluire con l'acqua (massimo 10%). ATTENZIONE! Il potere coprente diminuisce con diluizione!

Omogeneizzare il prodotto necessario per coprire le superfici finite (ancor meglio: per coprire tutte le superfici da fare con la stessa tonalità) in un recipiente abbastanza grande. Nel caso di superfici ampie, dove non si riesce ad omogeneizzare quantità sufficienti nemmeno per una mano della pittura, si consiglia di mescolare nel recipiente il contenuto di almeno tre secchi del prodotto. Quando un terzo della pittura così preparata viene consumato, si aggiunge altra pittura mescolando sempre attentamente tutto il contenuto nel recipiente per l'omogeneizzazione. L'omogeneizzazione della pittura bianca della stessa serie e non diluita, non è necessaria.

Non “correggere” la tonalità durante l'utilizzo (aggiunta di tinte, diluizione, etc.). Calcolare o stimare la quantità necessaria usando i dati relativi alla superficie da coprire e i dati sul consumo medio; nei casi specifici determinare il consumo misurando la quantità impiegata sulla superficie di prova abbastanza grande.

6. Applicazione

Applicare due mani di pittura (tre mani in casi eccezionali) con un rullo da imbianchino a setole lunghe o in tessuto (lunghezza del pelo o delle fibre da 18 a 20 mm; sono utilizzabili i manicotti in fibre naturali e sintetiche oppure manicotti in vari tessuti sintetici - poliammide, dralon, vestan, nylon, perlon o poliestere), o con rullo per pitture a dispersione; si può applicare anche a spruzzo.

Il rullo va utilizzato insieme all'apposita retina per lo sgocciolamento; La seconda e la terza mano vanno applicate soltanto dopo la completa essiccazione dello strato precedente – in condizioni normali dopo circa 6 ore ($T = +20\text{ }^{\circ}\text{C}$, umid. rel. dell'aria = 65 %) (con temperature inferiori e alta umidità relativa dell'aria, il tempo d'essiccazione si allunga notevolmente!).

Per l'applicazione a spruzzo è possibile utilizzare pistole a spruzzo tradizionali a pressione alta, quelle moderne a pressione

bassa (con miscelazione d'aria esterna o interna) oppure aggregati “airless” di vari tipi; attenersi alle indicazioni dei produttori per scegliere il diametro degli ugelli o determinare la pressione di lavoro. Coprire singole superfici murarie da un lato all'altro senza interruzioni. Superfici difficilmente accessibili con rullo a pelo lungo (angoli, bordi, grondaie, spallette, ecc.) vanno trattate per prime con pennelli o rulli più piccoli.

La pittura deve essere applicata in condizioni adeguate: temperatura dell'aria e del supporto compresa tra $+5\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+30\text{ }^{\circ}\text{C}$, umidità relativa dell'aria non superiore a 80 %. Proteggere la facciata dal sole, vento e pioggia con teli protettivi, sospendere i lavori in caso di pioggia, neve, forte nebbia o vento ($\geq 30\text{ km/h}$).

In condizioni normali ($T = +20\text{ }^{\circ}\text{C}$, umid. rel. dell'aria = 65 %), le superfici pitturate sono resistenti al dilavamento causato dalle acque piovane entro 24 ore al massimo.

Consumo indicativo/medio per applicazione a due mani (influenzato dall'assorbimento e rugosità del supporto):	
TAKRIL Classic	180 - 200 ml/m ²

7. Sicurezza e salute sul lavoro

Per istruzioni dettagliate riguardanti manipolazione del prodotto, uso di dispositivi di protezione individuale, gestione dei rifiuti, pulizia degli attrezzi, misure di primo soccorso, segnali di avvertenza, componenti pericolose, indicazioni di pericolo e consigli di prudenza, riferirsi alla scheda di sicurezza del prodotto reperibile sul sito web della JUB o contattare il produttore o venditore. Durante la messa in opera del prodotto attenersi alle istruzioni e regolamenti relativi



alla sicurezza di lavori edili, di pittura e intonacatura

8. Manutenzione e ripristino delle superfici pitturate

Le superfici pitturate non necessitano di manutenzione particolare. Asportare polveri e altre impurità non aderenti mediante aspirazione, spazzolatura o lavaggio con l'acqua. La polvere attaccata e le macchie si rimuovono strofinando leggermente con un panno bagnato o una spugna intrisa con detersivi per uso domestico, dopodiché le superfici vanno sciacquate con acqua pulita.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere sporcizia o macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani di idropittura come descritto nel capitolo "Applicazione della pittura". L'applicazione del primer idoneo è indispensabile e può essere trascurata solo se sono trascorsi meno di due anni dall'ultima pitturazione.

9. Stoccaggio, condizioni di trasporto e durata

Conservare e trasportare a temperature da +5 °C a +25 °C, proteggere dai raggi solari diretti, tenere fuori dalla portata dei bambini. TEME IL GELO!

Durata del prodotto in imballaggio originale e integro: almeno 18 mesi.

10. Controllo di qualità

Le caratteristiche di qualità del prodotto sono stabilite nelle specifiche di produzione interne, nonché nei standard sloveni, europei e altri. Il sistema di gestione e controllo della qualità in conformità allo standard ISO 9001 che la JUB ha introdotto già da diversi anni consente di raggiungere la qualità dichiarata e prescritta. Il sistema prevede verifiche giornaliere di qualità nei laboratori propri, nonché presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana ed altri enti professionali indipendenti nazionali ed esteri. La produzione segue scrupolosamente i standard sloveni ed europei in materia di tutela dell'ambiente e della sicurezza e salute sul lavoro garantiti e approvati dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001.

11. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche contenute in questa scheda si basano sulle nostre esperienze e sono fornite con lo scopo di garantire risultati ottimali nell'utilizzo del prodotto. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni derivanti dalla scelta errata del prodotto da applicare, dall'utilizzo improprio dello stesso o dalla scarsa qualità del lavoro espletato.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione di riferimento; la differenza totale di colore ΔE_{2000} viene definita in conformità con lo standard ISO 7724/1-3 usando il modello matematico CIE DE2000, ed è al massimo $\Delta E=1,5$ per la cartella colori JUB PITTURE E INTONACI, ovvero 2,5 per le tonalità dalle cartelle colori NCS e RAL. Il controllo si effettua confrontando il campione della pittura - applicata sulla superficie di prova e correttamente essiccata - con il proprio standard sul colore archiviato da TRC JUB d.o.o. La tinta fatta in base ad altre tabelle di colori è la migliore approssimazione possibile per le basi JUB disponibili e le paste colorate, quindi lo scostamento totale dalla tonalità desiderata può anche essere maggiore dei valori garantiti sopra menzionati. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, mancato rispetto delle istruzioni riguardanti la preparazione della pittura, mancato rispetto dei principi di omogeneizzazione, applicazione su superfici non adeguatamente preparate, troppo o troppo poco assorbenti, su supporti umidi o non sufficientemente asciutti, non possono essere oggetto di contestazione.

Per pitturare le facciate si consiglia l'utilizzo di pitture con un indice di luminosità (Y) superiore a 25. Le tonalità di colore più scure o intense, ottenibili solo con pigmenti organici, risulteranno, in condizioni di prolungata sollecitazione, meno stabili e meno resistenti ai dilavamenti da piogge nonché più inclini allo sfarinamento. Non si accettano contestazioni causate da mutamenti che possono avvenire per questi motivi e che si manifestano sotto forma di scolorimento più rapido. Per questo motivo è necessario rivolgersi ai nostri esperti ed informarsi sulle condizioni di applicazione di tali idropitture e sulla manutenzione delle superfici lavorate

per ogni singolo caso. Le informazioni sulla lista di tonalità contestabili da questo punto di vista si trovano presso i centri JUMIX, il nostro ufficio vendite e il servizio informazioni tecniche.

Questa scheda tecnica completa e sostituisce tutte le edizioni precedenti. JUB si riserva tutti i diritti di apportare modifiche e integrazioni successive.

Codice e data di rilascio: **TRC-011/20-pek**, 03.03.2020



JUB kemična industrija d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenia

Tel: (01) 588 41 00 centrale

(01) 588 42 17 ufficio commerciale

(01) 588 42 18 o 080 15 56 consulenza

tecnica Fax: (01) 588 42 50 ufficio

commerciale

E-mail:

jub.info@jub.si

www.iub.eu



Il prodotto è realizzato in un'organizzazione detentrica dei certificati ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007

